
Elezioni regionali 2015 - Liguria - Domande ai candidati alla Presidenza

Risponde Raffaella Paita, candidata alla Presidenza per "Partito Democratico"

Gara regionale

La complessa partita della gestione regionale dei trasporti sembra passare necessariamente attraverso l'Agenda Regionale e la complessiva riorganizzazione del servizio al fine di arrivare alla gara per l'affidamento del servizio sulla base di un bacino regionale. Su questo punto qual è la sua linea politica e quella della parte politica che la sostiene?

Quella di andare avanti sulla strada tracciata dalla Giunta attuale. A giorni sarà pubblicato l'avviso di gara, atto preliminare alla gara per l'affidamento del servizio che deve essere conclusa entro il 31/12/2015.

Rapporti con Trenitalia e altre Regioni: convogli supplementari in stagioni turistiche

Recentemente si è assistito a disservizi nelle giornate e fasce orarie più turistiche, per la mancanza di convogli a lunga percorrenza. Che cosa si può fare per migliorare il servizio su questo versante per incentivare, tra l'altro, un maggiore utilizzo del treno per raggiungere la Liguria e diminuire traffico e inquinamento sia sulla rete autostradale sia nei piccoli centri? E' possibile ricercare intese con altre Regioni e operatori (Aziende di Promozione Turistica, Associazioni di Categoria) per assicurare maggiori relazioni con Lombardia e Piemonte?

Tutto è possibile, l'interesse verso la nostra Regione è crescente. Affidarsi alla sola modalità su gomma è antieconomico perché le difficoltà di accesso ai luoghi turistici, specie nei weekend e in alta stagione, sono molto critiche. Tuttavia, per avere più treni occorrono maggiori risorse e un mercato meno vincolato dell'attuale. Il mio impegno per il prossimo ciclo legislativo sarà molto intenso su questo aspetto, anche attraverso relazioni più efficaci con le regioni contermini e i tour operator. La cabina di regia che abbiamo da poco costituito tra le tre regioni del nord ovest, e che è già operativa, dovrà occuparsi anche di questo aspetto della logistica.

Nodo ferroviario

I lavori del Nodo ferroviario scontano notevoli ritardi e dalla conclusione prevista per il 2015 si è passati al 2018 o 2020. Quali sono gli impegni, negli ambiti di competenza della Regione, per migliorare effettivamente questo servizio una volta terminati i lavori (es. nuove stazioni, punti di interscambio, nuovi rotabili)?

Il nodo ferroviario è fondamentale per la crescita dei trasporti sostenibili nella nostra città. Una volta concluso, come noto, consentirà di avere una linea metropolitana di superficie da Voltri a Terralba con treni ogni 6/8 minu-

ti. I lavori stanno, in effetti, scontando dei ritardi a causa della crisi che ha colpito il sistema bancario e i finanziamenti alle imprese, nonché norme ambientali di difficile attuazione e comunque proceduralmente complesse che riguardano lo smaltimento delle terre da scavo. Ma seguiamo con particolare attenzione il problema per la rilevanza che ha per la nostra regione e per Genova in particolare.

Terzo Valico

I lavori sono già iniziati e a questo punto è quanto mai opportuno portare a termine l'opera. Tuttavia, tenuto conto della fragilità dei territori attraversati e delle notevoli problematiche di carattere idrogeologico sia in Liguria sia nelle aree limitrofe piemontesi, che garanzie di trasparenza nella gestione del cantiere e della messa in sicurezza del territorio si possono dare alle popolazioni? Una volta terminata l'opera dal punto di vista gestionale quali sarebbero gli strumenti per incentivare il trasporto delle merci per ferrovia invece che per gomma?

I lavori per la realizzazione del terzo valico stanno procedendo bene; in territorio ligure sono state completate alcune opere viarie e altre lo saranno tra pochi mesi, come, per esempio, la galleria tra Borzoli e il casello di Sestri Ponente. L'infrastruttura è particolarmente attesa dagli operatori della logistica per la straordinaria importanza che ha per i collegamenti tra i porti liguri e il nord del paese e olttralpe. Non ci sarà dunque bisogno di particolari iniziative incentivanti l'utilizzo della ferrovia perché al suo sviluppo si accompagna la crescita dei traffici nei porti liguri e la conseguente indispensabilità di una efficiente linea ferroviaria.

Raddoppio Ferroviario Ponente e altre linee regionali.

Qual è l'impegno della vostra parte politica per migliorare la rete infrastrutturale della Liguria e in particolare quella del Ponente e delle linee di valico minori (linea del Tenda, Pontremolese)?

Il raddoppio del ponente è forse l'opera più importante per il nostro territorio. Abbiamo visto tutti cosa è successo in occasione del maltempo che ha colpito la Liguria l'autunno scorso e difficilmente dimenticheremo l'immagine del treno in bilico sul mare. La Regione, tagliata in due e i servizi ferroviari interrotti, sono stati una pessima immagine per noi e un danno significativo per tutti. E' in fase di completamento il tratto San Lorenzo/Andora e il Governo Renzi con il decreto Sblocca Italia ha messo a disposizione dell'opera i primi 250 milioni per il tratto ANDORA/FINALE; speriamo sia l'inizio di una fase nuova per il completamento del raddoppio della ferrovia di Ponente. La linea Pontremolese, come noto, è stata risolta in territorio ligure ma mancano ancora tratti importanti come quelli del valico verso Parma che richiedono ingenti risorse per la loro attuazione. Ma questo non ci scoraggia e riteniamo l'adeguamento della linea pontremolese di fondamentale importanza per il porto di La Spezia. Più complessa è la ferrovia nell'estremo ponente ligure e per la quale sono previsti interventi di straordinaria manutenzione per garantire condizioni di sicurezza maggiori.

Sistema ecologico ad alta capacità per il trasporto pubblico genovese.

In tutta Europa, nelle città comparabili a Genova per numero di abitanti, si è puntato su metropolitane e moderne tranvie, mentre nella nostra città tutte le direttrici di forza sono servite in larghissima misura da autobus, con conseguenze fortemente penalizzanti sia per l'ambiente sia per i costi di gestione. Come pensa ci si debba muovere per dare infrastrutture efficienti ed ambientalmente sostenibili, in grado anche di contribuire positivamente al risultato economico del gestore del servizio (oggi AMT)?

Concordo con l'idea di avere trasporti efficienti sotto ogni punto di vista e dunque anche, e direi soprattutto, quello ambientale. Ritengo che Regione e comuni debbano fare ogni sforzo per innovare il trasporto pubblico e personalmente vedo con molto interesse soluzioni innovative come le funivie urbane, naturalmente laddove le condizioni territoriali lo consentano. Penso inoltre che la neonata agenzia regionale del TPL debba farsi carico di questi problemi e assumere un ruolo propulsivo nei confronti delle aziende e degli enti proprietari.

Ferrovia Genova Casella

Lei crede nell'utilità sia per l'utenza sia, soprattutto, in chiave turistica della Ferrovia Genova Casella? Quali potrebbero essere le iniziative per promuovere questa ferrovia d'intesa con i Comuni e gli operatori economici locali?

Penso che se quel gioiello che è la Genova Casella l'avessero avuta gli svizzeri sarebbe stato non solo un grande attrattore ma anche una macchina da soldi. C'è molto da fare in quella direzione; intanto va messa in sicurezza la linea danneggiata anche dai recenti fenomeni alluvionali ma soprattutto va sviluppato un progetto per valorizzare il trenino e i territori che attraversa.

Destinazione dei finanziamenti

La Liguria, negli ultimi anni, sembrerebbe aver destinato i propri finanziamenti per infrastrutture in via fortemente prevalente a quelle per il trasporto su strada ed alla mobilità privata, penalizzando la mobilità pubblica. Conferma questa situazione? C'è modo di riequilibrare questa tendenza?

Una parte preponderante della spesa corrente della Regione è destinata al trasporto pubblico su gomma e ferro. E aggiungo che il settore infrastrutture ha appena concluso un ottimo studio di fattibilità di una pista ciclabile tra Ventimiglia e Genova con ciò testimoniando il forte interesse della Regione verso modalità di trasporto compatibili con la straordinaria bellezza e fragilità del nostro territorio. E su questa strada continuerà il mio impegno a

fianco del sostegno alle indispensabili infrastrutture che servono allo sviluppo dell'economia regionale e nazionale.

Contatti:

Sito web di Raffaella Paita: <http://www.raffaellapaita.it>

Informazioni raccolte da:

Associazione Metrogenova: <http://www.metrogenova.com>

<https://www.facebook.com/metrogenova>

Comitato Sì Tram Genova: <http://www.sitramgenova.it>

<https://www.facebook.com/groups/10150104644780538>